



Non ci siamo mai fermati

Nell'agosto 2018, all'Ospedale di Baggiovara sono cominciati i lavori di aggiornamento delle Risonanze Magnetiche. La prima strumentazione è stata la 1,5 Tesla, donata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e inaugurata il 26 novembre scorso. Poi sono iniziati i lavori di installazione della RM 3 Tesla. In questi 6 mesi l'attività diagnostica dell'Ospedale Civile di Baggiovara non si è mai interrotta, grazie all'installazione di un'apparecchiatura provvisoria montata su un mezzo mobile e collegata all'ospedale da un tunnel chiuso e climatizzato.

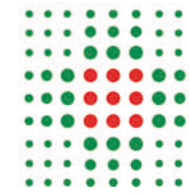


Un degente al Policlinico chiede un autografo a Enzo Ferrari
(Resto del Carlino del 14/03/1987)

Un po' di storia: la donazione del 1987 e il "legato Ferrari"

Il 22 febbraio 1985 venne presentata la Risonanza Magnetica, donata da Enzo Ferrari, prima in Italia e seconda in Europa (dopo Parigi). Si trattava della RM della General Electric con magnete da 1,5 Tesla. Il magnete venne posizionato il 18 dicembre del 1986 nell'area prospiciente il Policlinico, verso via Campi, in un bunker da 650 metri quadrati costruito per ospitare la RM e la TAC (anch'essa installata in quegli anni) che era costato circa 2 miliardi di lire. Il 13 marzo 1987 la Risonanza Magnetica fu inaugurata da Enzo Ferrari assieme al sindaco Mario Del Monte. Nessuno ha mai saputo con certezza quanto costò l'apparecchiatura perché fu il Drake in persona a gestire la trattativa. Il prezzo, comunque, si aggirava sui 5 miliardi. Ferrari si stupì dell'enormità degli impianti che racchiudevano la TAC e la Risonanza Magnetica, concludendo con un'affermazione netta "E' una cosa magnifica".

La donazione era vincolata al fatto che il 30% del tempo-macchina fosse riservato alla ricerca sulla distrofia muscolare, la malattia che aveva strappato a Enzo Ferrari il figlio Alfredo "Dino", scomparso nel 1956 a soli 24 anni.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena



La nuova Risonanza Magnetica 3 Tesla

PRIMO
MARZO
2019
OSPEDALE
CIVILE
BAGGIOVARA

Grazie a:

Piero
Ferrari



BPER:
Banca



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Regione Emilia-Romagna

Una nuova tecnologia all'avanguardia

Le tecnologie in sanità evolvono ad un ritmo sempre più veloce e solo grandi investimenti permettono di rimanere al passo con i tempi. Da questo punto di vista, una struttura sanitaria ha molto in comune, a mio avviso, con una scuderia di Formula 1, il cui successo deriva dalla sintesi tra la tecnologia più evoluta, la passione e la competenza di tutti gli uomini al box, e la bravura dei piloti.

Allo stesso modo, come Direzione aziendale, dobbiamo garantire le migliori tecnologie. È, però, la qualità dei nostri professionisti a trasformare una macchina performante in un efficace strumento per la salute dei cittadini.

L'acquisto della Risonanza magnetica 3 Tesla di nuovissima generazione servirà sia per scopi diagnostici, sia per programmi di ricerca. E' tra le tecnologie più evolute in commercio al giorno d'oggi, esattamente come lo fu trent'anni fa, la 1,5 Tesla della Donazione Ferrari.

Un grazie sincero, quindi, va a Piero Ferrari, alla Ferrari S.p.A., a BPER, a Unimore e alla Regione Emilia Romagna per il supporto che ci hanno dato.

Ivan Trenti Direttore Generale AOU di Modena

Cos'è la Risonanza Magnetica 3 Tesla

Il sistema di Risonanza Magnetica 3 Tesla SIGNA ARCHITECT con Large Bore 70 cm, sviluppato da GE Healthcare acquisito dall'AOU di Modena, assicura un'eccellente qualità diagnostica, innovazione tecnologica e massimo comfort. E' uno strumento ad alta intensità di campo magnetico (del quale Tesla è, appunto, l'unità di misura) che fornisce immagini tridimensionali dell'organismo, dettagliate e molto nitide in tempi brevi e con la massima sicurezza per il paziente.

La 3 Tesla è importante sia dal punto di vista clinico-diagnostico sia da quello di ricerca. Consente, infatti una **diagnosi precoce** ed accurata di molte **malattie del sistema nervoso centrale** – tra cui alcune forme di demenza, sclerosi laterale amiotrofica (SLA) ed epilessia. Grazie alla nuova 3 Tesla si potrà valutare con maggior precisione la funzione di specifiche aree cerebrali, ad esempio motoria, sensitiva e di controllo del linguaggio. Queste informazioni sono utili per salvaguardare queste aree in caso di intervento chirurgico. Importanti sono i campi di applicazione relativi all'integrità del midollo spinale, fondamentale in un ospedale dell'emergenza come quello di Baggiovara. Potremo, infine, supportare il percorso pre-operatorio e intra-operatorio della Neurochirurgia e il relativo follow-up del paziente. La nuova apparecchiatura, inoltre, permette di migliorare l'accuratezza diagnostica nella valutazione di molte **patologie del cuore, dell'apparato urogenitale**, in particolare nella diagnosi, stadiazione e monitoraggio **del carcinoma della prostata**, e di quello **epatobiliare**. Inoltre, consente di effettuare l'elastasonografia RM che analizza l'elasticità dei tessuti epatici e muscolari.

Nel campo della ricerca, la RM 3T è fondamentale, in ambito neurologico, per lo studio della localizzazione in vivo delle aree motorie e linguistiche nei pazienti con tumori cerebrali. Ancora, sono da segnalare gli studi per migliorare l'accuratezza e la tempistica della diagnosi in pazienti con epilessie temporali resistenti alla terapia medica al fine di migliorare l'inquadramento e l'iter terapeutico. Infine, sono importanti gli studi sulla Sclerosi Laterale Amiotrofica e nel campo dell'urologia oncologica.

Dal punto di vista del comfort e della tecnologia si caratterizza per:

Comfort

- Il sistema si basa su un magnete di nuova concezione, con apertura (gantry) pari a 70 cm, estremamente compatto (lunghezza 145 cm) per assicurare il massimo comfort paziente e una ridotta sensazione di claustrofobia.
- Il gantry è ventilato e illuminato ed è inoltre dotato di sistema di comunicazione bidirezionale tra Paziente ed Operatore per ogni eventuale necessità.
- La tecnologia ART (Acoustic Reduction Technology) consente di dimezzare il rumore all'interno del gantry dagli oltre 100 decibel delle tecnologie precedenti a circa 77 decibel.
- Il lettino garantisce un rapido accesso del paziente in condizioni di emergenza.

Tecnologia all'avanguardia

La nuova RM monta una piattaforma digitale denominata TDI (Total Digital Imaging), che è una delle prime in Europa a prevedere la tecnologia AIR che utilizza conduttori sottili e flessibili nelle bobine:

- La bobina encefalo a 48 canali è pensata per studi avanzati di imaging funzionale ed attività di ricerca ed è in grado di supportare tecniche di Risonanza Magnetica Funzionale (fMRI) che, collegandosi con la tecnologia Elettroencefalogramma, riesce a studiare al meglio la funzionalità del cervello.
- La bobina "body" rappresenta un'autentica rivoluzione. Grazie alla tecnologia AIR, infatti, è stato possibile realizzare una bobina unica nel suo genere, caratterizzata da un'elevata flessibilità e leggerezza. In altri termini, la bobina ha la forma e le dimensioni di una "coperta"; questa caratteristica consente, da un lato, di adagiare la bobina sul paziente, adattandosi perfettamente a tutte le anatomie nelle massime condizioni di confort per il paziente stesso.

Il lettino è predisposto anche per il trattamento di lesioni mediante ultrasuoni focalizzati, sotto guida RM.

È stata rinnovata la dotazione di apparecchiature e accessori per il trattamento del paziente come monitor parametri fisiologici, ventilatore anestesia, pompa di infusione farmaci e iniettore per mezzo di contrasto in RM.

Finanziamenti

€

Ferrari S.p.A.	300.000
Ing. Piero Ferrari	300.000
BPER	300.000
UniMORE	341.600
Fondi Aziendali e Regionali	1.093.187,20
TOTALE	2.334.787,20

Costi

€

Apparecchiatura RM 3 Tesla	2.050.000
Apparecchiature integrative	50.000
Lavori edilizi	180.000
Oneri finanziari	150.000
Oneri manutenzione	864.000
Base d'asta con IVA	3.294.000
AGGIUDICAZIONE (ribasso del 29,12%)	2.334.787,20

